

AUTONOMIA

ESPLORAZIONE E SCOPERTA NEL COACHING			
<i>è la competenza che il coach dimostra nel comprendere il contesto e le risorse del coachee e nell'accompagnare il coachee a maturare consapevolezza delle sue potenzialità, favorire l'insight e acquisire nuove prospettive</i>			
Conoscenze	Capacità	Comportamenti	
1. Tecniche e modelli di esplorazione della realtà del coachee	<ul style="list-style-type: none"> – Facilitare l'esplorazione del contesto e delle risorse – Incoraggiare l'apprendimento e la crescita 	<ul style="list-style-type: none"> – Pone domande potenti, e mostra disponibilità ad accogliere la narrazione del coachee – Rispetta i tempi e i silenzi, fornisce <u>feedback</u> riformulando quando descritto dal coachee 	
2. Approcci e strumenti per la scoperta e valorizzazione delle potenzialità del coachee	<ul style="list-style-type: none"> – Supportare il coachee nell'acquisire nuove prospettive – Supportare il coachee nella scoperta di alternative – Accompagnare il coachee nello sviluppo delle sue potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> – Sprona il coachee a considerare altri punti di vista – Stimola l'individuazione di possibili alternative – Adotta metodi e strumenti di allenamento 	
<p>AUTONOMIA</p> <p>competenza del processo di Coaching che si acquisisce con l'esperienza, studio, supervisione, specializzazione nel proprio settore... ed è un miglioramento/aggiornamento continuo»</p>			

AUTONOMIA

DIALOGO DI COACHING		
<i>è la competenza che il coach dimostra nel mantenere e gestire il dialogo con il coachee, utilizzando domande, predisponendosi all'ascolto attivo e adottando un linguaggio appropriato e aperto</i>		
Conoscenze	Capacità	Comportamenti
1. Principi e caratteristiche del dialogo di coaching: l'Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> - Porre attenzione su ciò che il coachee esprime incoraggiandolo all'apertura 	<ul style="list-style-type: none"> - Si predispone in un atteggiamento di ascolto attivo mantenendo una postura adeguata al contesto della sessione
2. Principi e caratteristiche del dialogo di coaching : Le Domande	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare domande potenti che stimolano la riflessione e la scoperta 	<ul style="list-style-type: none"> - Formula domande aperte di valore e restituisce il feedback al coachee
3. Principi e caratteristiche del dialogo di coaching : Il Linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le varie forme di comunicazione verbale, paraverbale e non verbale - Utilizzare un linguaggio che rispetta il coachee 	<ul style="list-style-type: none"> - Presta attenzione al linguaggio utilizzato dal coachee - Si conforma al vocabolario del coachee utilizzando una terminologia coerente al contesto
4. Principi e caratteristiche del dialogo di coaching : Il feedback	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere informazioni sull'esposizione del coachee - Restituire al coachee quanto osservato come spunti di riflessione, motivazione ed ispirazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie i punti di forza e le aree di miglioramento del coachee - Riformula quanto raccolto per correggere errori di processo e stimolare processi autovalutativi
<p style="color: green; margin: 0;">AUTONOMIA</p> <p style="color: green; margin: 0;">competenza del processo di Coaching che si acquisisce con l'esperienza, studio, supervisione, specializzazione nel proprio settore... ed è un miglioramento/aggiornamento continuo»</p>		

AUTONOMIA

ELABORAZIONE DEL PIANO DI AZIONE		
<i>è la competenza del coach nel supportare il coachee nel suo piano di azione, nel definire gli obiettivi, nella individuazione di ostacoli e alleati, monitorando il suo stato di avanzamento</i>		
Conoscenze	Capacità	Comportamenti
1. Caratteristiche e requisiti dello sviluppo di un piano di azione	<ul style="list-style-type: none"> – Supportare il coachee nell’esplicitare la sequenza di azioni che collegano la situazione attuale alla situazione desiderata 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizza strategie e tecniche per supportare il coachee nella costruzione del piano di azione
2. Modalità di declinazione del piano di azione	<ul style="list-style-type: none"> – Supportare il coachee nel distinguere gli obiettivi di risultato, performance e processo – Supportare i coachee nella verifica della coerenza tra obiettivi, risorse disponibili e situazione desiderata 	<ul style="list-style-type: none"> – Si accerta che il coachee predisponga il suo piano di azione e che ogni sessione si concluda con un piano di azione specifico
3. Modalità e tecniche per individuare e riconoscere gli ostacoli e i fattori facilitanti	<ul style="list-style-type: none"> – Supportare il coachee nell’identificare gli ostacoli e fronteggiarli – Facilitare il coachee nell’individuare fattori facilitanti – Facilitare l’explorazione di eventuali impedimenti e blocchi del coachee 	<ul style="list-style-type: none"> – Incoraggia il coachee nell’identificazione di ostacoli e fattori facilitanti ricontestualizzando gli obiettivi del piano di azione
4. Tecniche e strumenti di monitoraggio del piano di azione	<ul style="list-style-type: none"> – Facilitare la pianificazione e l’avanzamento del processo per raggiungere gli obiettivi – Monitorare il processo e il raggiungimento dei risultati del piano di azione 	<ul style="list-style-type: none"> – Fornisce e richiede feedback – Incoraggia il coachee a verificare la coerenza tra le azioni pianificate e risultati
<p>AUTONOMIA</p> <p>competenza del processo di Coaching che si acquisisce con l’esperienza, studio, supervisione, specializzazione nel proprio settore... ed è un miglioramento/aggiornamento continuo»</p>		

AUTONOMIA

VALUTAZIONE DEL PERCORSO (SERVIZIO E RISULTATI)			
<i>è la competenza del coach di prevedere e adottare momenti di valutazione e verifica sia in itinere del percorso di coaching che in fase conclusiva</i>			
Conoscenze	Capacità	Comportamenti	
1. Principi e metodologie di valutazione del servizio nel processo di coaching (in itinere, in conclusione) [efficienza]	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare l’adempimento delle fasi del processo di coaching – Verificare la rispondenza delle attività rispetto al piano di azione 	<ul style="list-style-type: none"> – Monitora il comportamento del coachee nel rispetto dei tempi, scadenze e vincoli – Utilizza strumenti di raccolta del feedback (questionari o altri strumenti) 	
2. Principi e modelli per la verifica dei risultati (in itinere, in conclusione ed ex post) [efficacia]	<ul style="list-style-type: none"> – Facilitare l’individuazione dei criteri di valutazione (descrizione dei risultati attesi qualitativi o quantitativi o KPI)) fin dalla fase iniziale del processo di coaching – Costruire e/o adottare un sistema o un modello di valutazione dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> – Coinvolge il coachee nella condivisione dei risultati mettendo a confronto lo stato dell’arte nella fase di avvio e la fase di chiusura del percorso. – Utilizza strumenti di raccolta dei risultati (questionari o altro in base ai KPI) – Accoglie i feedback sul processo da parte del coachee e agisce per migliorare la pratica del coaching 	
<p>AUTONOMIA</p> <p>competenza del processo di Coaching che si acquisisce con l’esperienza, studio, supervisione, specializzazione nel proprio settore... ed è un miglioramento/aggiornamento continuo»</p>			

BREAKOUT ROOM #1

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: la valutazione del percorso (servizio e risultati) Comp 7.

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Ricerca di un confronto, supervisione, capacità di comprendere quando c'è bisogno di un aiuto, riflessione sul proprio operato, proposta di schede con indicatori.

2. COME LA STAI AGENDO?

Domande di inizio e fine percorso che facciano capire al coachee dove è arrivato, ricorso a confronti esterni (es, colleghi, supervisione).

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

Non sentirsi adeguati ad affrontare situazioni ignote, non sentirsi "all'altezza", difficoltà se non sono arrivato ben centrato alla sessione, "svuotata e completamente proiettata sul coachee.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Crescita professionale attraverso un'autoriflessione franca e distaccata, acquisizione di consapevolezza del proprio operato, il confronto con il coachee, i pari (comunità di pratica), capacità di saper ricorrere ad un supporto esterno come la supervisione laddove opportuno.

BREAKOUT ROOM #2

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: esplorazione e scoperta.

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Garantendo discrezionalità, clima di fiducia, sviluppando consapevolezza costantemente con curiosità, flessibilità e capacità di scegliere il giusto strumento in base al contesto. Autenticità. Rispetto del patto di coaching.

2. COME LA STAI AGENDO?

Con ascolto attivo, restituzione e feedback, domande potenti, percezione delle emozioni grazie all'intelligenza emotiva, con la valorizzazione del coachee. Con la presenza. Facendo sì che sia il coachee a scegliere. Con sospensione del giudizio.

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

Rischio di risonanza emotiva. Ritmo comunicativo diverso. Rischio di chiusura del coachee.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

Esplorazione e scoperta.

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Libertà di scegliere diverse e nuove strade assieme al coachee.

BREAKOUT ROOM #3

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: il Dialogo di coaching.

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Attraverso l'aggiornamento, confronto, studio, miglioramento continuo e trovare le occasioni per poterla mettere in pratica.

2. COME LA STAI AGENDO?

All'interno della sessione di coaching, coltivando una prospettiva eterocentrata e mettendosi in discussione per acquisirne consapevolezza.

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

La scelta e la formulazione delle domande "giuste" per il coachee.

Scindere l'opinione personale dal feedback oggettivo (la modalità di restituzione del feedback).

Eventuali difficoltà nel tararsi con il tempo del coachee.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

Il Dialogo di Coaching.

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Mantenere la relazione con il coachee, basata sul dialogo costruttivo e la fiducia per raggiungere insieme l'obiettivo, mettendosi sempre in discussione e in evoluzione continua.

BREAKOUT ROOM #4

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: valutazione del percorso

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH? stabilire l'unità di misura iniziale (come ti accorgerai di aver raggiunto il tuo obiettivo? cosa cambierà?) utilizzo del feedback- dare valore a ciò che diciamo - chiedo cosa la persona si porta via dall'incontro e cosa vuole lasciare qui - ogni tot incontri (3 ad esempio) fare il punto sul "dove siamo" per focalizzare insieme dove vogliamo andare. altra domanda utile: Da 1 a 5 dove sei nel raggiungimento dell'obiettivo? Al termine dell'incontro, se si è lavorato sulle emozioni, "quale emozione senti adesso?"

2. COME LA STAI AGENDO? utilizzo un modulo google per verificare l'andamento, trasporto strumenti di valutazione da altre attività professionali - utilizzando il feedback e strumenti pre e post

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA? misurazione puntuale - identificazione dei criteri - partire da qualcosa di standard per poi customizzarle sulle esigenze della persona (quali sono le domande che non possono mancare) - verificare la nostra professionalità e capacità ci aiuta a crescere

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA? principi e metodologie di valutazione

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO: L'autonomia del coach nel processo - La consapevolezza di dove sei, per imparare facendo e promuovere azioni più efficaci

BREAKOUT ROOM #5

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE:Elaborazione del piano d'azione (6)

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Stimolare in vari modi l'immaginazione del Coachee nel verbalizzare gli obiettivi in maniera specifica e misurabile, trovare azioni concrete, immaginare gli ostacoli e riconoscere le alleanze che lo supporteranno.

2. COME LA STAI AGENDO?

Scegliendo in relazione a ciò è più congeniale al coachee, gli strumenti più adeguati a stimolare l'elaborazione del piano: domande, visualizzazioni, schede, disegno, fotografia, scrittura.

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

Riuscire a mantenere la costruzione della progettualità, rimanendo nel processo quando il coachee tende a perdersi - declinazione del piano di azione: individuare i vari step rispetto all'obiettivo finale, scomponendo il pda in azioni più specifiche e a breve termine - tenere in considerazione gli ostacoli.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

Sviluppo del piano di azione; individuazione di alleati e fattori facilitanti; monitoraggio.

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Il coach è colui che impara ad abitare con tranquillità l'incertezza.

BREAKOUT ROOM #6

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: Valutazione del percorso.

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Formazione, Esperienza, autoconsapevolezza, responsabilità, affidabilità, credibilità, coerenza.

2. COME LA STAI AGENDO?

Allenamento, Feedback, Cambiando approcci.

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL' ESERCITARLA?

Far capire al nostro coachee la nostra responsabilità, la “certezza del risultato”.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Allenare tramite l'esperienza e la sicurezza.

BREAKOUT ROOM #7

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE:

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

2. COME LA STAI AGENDO?

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

BREAKOUT ROOM #8

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: Valutazione del percorso.

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Utilizzo un format articolato su qualche domanda per avere un feedback da parte del Coachee.

2. COME LA STAI AGENDO?

Lo sto applicando nei percorsi di coaching.

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL' ESERCITARLA?

Individuare le domande funzionali ad avere un corretto ritorno del grado di raggiungimento dell'obiettivo del percorso da parte del coachee.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

Elaborazione del piano d'azione; dialogo di coaching; valutazione del percorso.

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Crescita e formazione continua nell'acquire padronanza del processo di coaching utile al raggiungimento dell'obiettivo del coachee.

BREAKOUT ROOM #9

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: Valutazione del percorso (di sessione e finale).

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Feedback verbale al termine di ciascuna sessione di coaching (non sempre attuato a causa del tempo di sessione non sempre gestibile in modo rigoroso) Nel Business Coaching talvolta vengono utilizzati questionari di valutazione di fine percorso.

2. COME LA STAI AGENDO?

Valutazione principalmente verbale. Non come vorrei che fosse: scritta.

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

Tempo. Mancanza di strumenti standardizzati o sapere come crearli al meglio (da chi già li usa bene)
L'intenzione è quella di integrare la valutazione verbale con strumenti scritti con "dati" sia qualitativi (domande aperte) che quantitativi (domande di valutazione 0-10, VF, Sì/No che siano aggregabili per misurare andamento nel tempo e su diverse categorie...).

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

Feedback verbale.

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Il mio "stile di Coach" è la somma di quello che conosco e metto a disposizione del mio Coachee.

BREAKOUT ROOM #10

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: Misurazione risultati.

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Valuto caso per caso, attraverso il dialogo e strumenti di misurazione (più o meno creativi).

2. COME LA STAI AGENDO?

Sessione per sessione (tramite la classica domanda “cosa ti porti oggi...”) e con un confronto sia inizio/fine di sessione ed inizio/fine percorso (eventualmente anche nelle sue fasi intermedie).

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

Difficoltà nel quantificare i risultati che hanno un contenuto qualitativo molto alto.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

Dialogo (condiviso da tutti i partecipanti della room #10).

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

No dialogo, no coaching! 😊

BREAKOUT ROOM #11

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: 7.2 Principi e modelli per la verifica dei risultati.

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Domande esplorative, col fine dettagliare quanto più possibile lo scopo del percorso.

2. COME LA STAI AGENDO?

- Chiarire bene il rapporto, patto di Coaching
- Momenti di mindfulness ad inizio sessione per trovare la giusta sintonia
- Sessione a posteriori dopo 6 mesi

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

- quando per esempio i ruoli non sono orizzontali tra coach e coachee (V. Business Coaching)
- quando la triangolazione Azienda-Coach-Coachee non risponde ai tempi/esigenze del Coach
- Il Coachee non ha ROI, come faccio a valutare il passo in avanti
- quando il Coachee non fa il workout: come leggere il non impegno, o come stimolare le attività tra una sessione e l'altra
- mancanza di sintonia tra obiettivi e valori (in azienda)

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

Pianificazione del percorso.

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Capacità di ripassare il percorso con okkio critico aggiornandolo nelle azioni, rifocalizzando l'obiettivo coerenti con i valori personali.

BREAKOUT ROOM #12

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: Valutazione del percorso.

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Fissando in fase di smarterizzazione il il kpi nell' obiettivo finale , e nell'obiettivo di performance.

2. COME LA STAI AGENDO?

Sessione per sessione verificiamo tramite i feedback lo stato di avanzamento

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL' ESERCITARLA?

Il coachee tende a non essere coerente con l'obiettivo prefissato e autoreferenziale.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

E' soggettivo.

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

BREAKOUT ROOM #13

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: C7 - Valutazione

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

- Verifica puntuale dell'efficacia del PdA
- Verifica dello svolgimento del task (svolto/non svolto e efficacia)
- Adattarsi al coachee senza protocollo statico e utilizzare il feedback del coachee per adattare il metodo

2. COME LA STAI AGENDO?

- Per business e sport si realizzano parametri misurabili
- Per life si utilizzano scale da 1-10
- Raccolta (immagini/domande) che vengono riprese alla fine del percorso e che servono a verificare quelle iniziali
- questionario (gradimento, efficacia del percorso, etc)

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

- Trovare il momento giusto nella sessione per inserirsi
- far digerire questa "valutazione" a fine percorso (spezzare la magia)
- autosabotaggio (non c'è il tempo per fare la valutazione)

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

- Esplorazione
- Dialogo

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Nutrirsi di dialogo ed esplorazione per la consapevolezza di sé e del coachee.

BREAKOUT ROOM #14

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: Esplorazione e scoperta nel coaching.

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

L'autonomia si raggiunge con una continua crescita professionale e personale, cioè attraverso l'acquisizione di competenze. Ascolto, feedback e capacità di rifrasare sono ciò che mi viene più facile fare.

2. COME LA STAI AGENDO?

Anche attraverso il self-coaching.

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

Gestione dei silenzi del coachee.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

L'autonomia è il giusto mix di self empowerment ed umiltà.

BREAKOUT ROOM #15

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE:

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

2. COME LA STAI AGENDO?

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO

Abitare il disorientamento del coach, saper stare, restare, saper cogliere l'opportunità e ottimizzare a quel punto i propri strumenti.

BREAKOUT ROOM #16

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: Valutazione del percorso servizi e risultati

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Utilizzo di strumenti, parametri, feedback sia per quanto riguarda obiettivi qualitativi e quantitativi.
Avere parametri definiti e specifici.

2. COME LA STAI AGENDO?

Costruzione e personalizzazione di test di autovalutazione iniziale e a fine percorso per valutare il percorso fatto.

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

Difficoltà di accompagnare il coachee nel comprendere e interpretare in maniera specifica e misurabile il risultato desiderato.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

Dialogo, esplorazione e scoperta del Coaching.

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Capacità di scegliere e adattare gli strumenti più opportuni in funzione del contesto.

BREAKOUT ROOM #17

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: Stesura del piano d'azione

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Attraverso l'applicazione competente, flessibile e creativa degli strumenti di coaching alla unicità del cliente nella specifica situazione.

2. COME LA STAI AGENDO?

Utilizzando strumenti creativi quali disegno, la finestra, dialogo delle sedie, role play, ruota della vita e mandala ecc.

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

Centratura e grounding sono le cose cruciali per garantire flessibilità e creatività.

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

Scoperta e dialogo.

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO:

Applicazione competente, flessibile e creativa degli strumenti di coaching alla unicità del cliente nella specifica situazione.

BREAKOUT ROOM #18

LA COMPETENZA SU CUI VOGLIAMO LAVORARE: Stesura del piano d'azione

1. IN CHE MODO ESERCITI LA TUA AUTONOMIA COME COACH?

Nella capacità di comprendere la situazione specifica, lo stato contingente del coachee e la possibilità di adattare il piano in base agli ostacoli emergenti.

2. COME LA STAI AGENDO?

Con processo creativo che segua il flusso del coachee, la sua personalità e il suo stato.

3. QUALI SONO LE CRITICITÀ CHE TI TROVI AD AFFRONTARE NELL'ESERCITARLA?

4. IN QUALE DELLE COMPETENZE ESERCITI MAGGIORMENTE L'AUTONOMIA?

FRASE CHE RAPPRESENTA L'AUTONOMIA SECONDO IL NOSTRO GRUPPO: